

L'AQUILA E IL LEONE: LA BATTAGLIA DIMENTICATA

«Un principe non deve avere altro obiettivo, altro pensiero e altro fondamentale dovere se non quello di prepararsi alla guerra e a tutto ciò che essa comporta. Questa infatti è la sola prerogativa che ci si aspetta da chi comanda.»

Niccolò Machiavelli, *Il Principe*, cap. XIV

La conquista della supremazia in Europa fu la causa delle guerre che nel XVI e XVII secolo opposero tra loro principi e monarchi in una serie pressoché ininterrotta di conflitti militari. All'apice della fioritura rinascimentale, l'Italia divenne terra di conquista per le potenze straniere.

Gli equilibri tra gli stati italiani si reggevano sulla debolezza dei principali soggetti in campo – Milano, Firenze, Stato della chiesa, Napoli e Venezia – che precludeva a ciascuno di loro la possibilità di affermare la propria egemonia sugli altri. La loro inferiorità politica e militare favoriva la spinta espansiva delle monarchie straniere verso i territori italiani.

Le guerre per la supremazia in Italia iniziarono nel 1494, con la spedizione nella penisola del re di Francia, Carlo VIII. Sul finire del 1508, per ridimensionare le ambizioni di Venezia, l'unica vera potenza italiana capace di costruire un grande stato, venne costituita una vasta alleanza, la Lega di Cambrai, tra la Francia di Luigi XII, il papa Giulio II, la Spagna di Ferdinando II d'Aragona e l'impero di Massimiliano I d'Asburgo. Pochi mesi dopo la Serenissima venne sconfitta ad Agnadello: perse gran parte dei propri domini di terraferma e fu costretta a ridefinire i propri progetti di espansione orientandoli verso i territori "da mar" oltre l'Adriatico.

Tra il 1509 e il 1516 l'Impero asburgico e la Repubblica di Venezia si affrontarono, sotto le rispettive bandiere dell'Aquila e del Leone, nelle guerre della Lega di Cambrai. Durante questo lustro Vicenza divenne una pedina nelle complesse vicende politiche europee, entrando negli interessi espansionistici dell'uno e dell'altra. Il 7 ottobre 1513 si consumò alle porte della città la drammatica e sanguinosa sconfitta dell'esercito veneziano ad opera dei fanti spagnoli e tedeschi. Circa quattromilacinquecento soldati della Serenissima vennero uccisi nei campi e lungo le mura di Vicenza. La vittoria e la sconfitta si rivelarono politicamente deboli, così il tributo di sangue versato venne percepito come un evento inutile e ben presto la battaglia venne dimenticata da tutte le parti coinvolte.

Sono possibili visite guidate gratuite su prenotazione:
catalogazioneantico@bibliotecabertoliana.it
segreteria_presidenza@bibliotecabertoliana.it



Comune di Vicenza



REGIONE DEL VENETO

FONDAZIONE

CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA
BELLUNO E ANCONA

CENTRO INTERNAZIONALE
DI STUDI DI ARCHITETTURA
ANDREA PALLADIO

CLAUDIO CERVELLI
lighting design & technical direction



www.bibliotecabertoliana.it

L'AQUILA E IL LEONE LA BATTAGLIA DIMENTICATA VICENZA 1513

MOSTRA A CURA DELLA BIBLIOTECA BERTOLIANA

Palazzo Cordellina Vicenza, Contrà Riale 12
25 gennaio - 9 marzo 2014, Orario 10.00 - 18.00
chiusura: lunedì - Ingresso libero

PROPOSTE DI LETTURA



L'armeria del castello di Monselice
Catalogo a cura di John Hayward;
prefazione di Rodolfo Pallucchini; con un
saggio sul castello di Elisabetta Antoniazzi
Rossi
Vicenza, Neri Pozza, 1980

Guido Beltramini (a cura di)
**Andrea Palladio e l'architettura della
battaglia con le illustrazioni inedite alle
Storie di Polibio**
Venezia, Marsilio, 2009

Domenico Bortolan
Leonardo Trissino celebre avventuriero
Venezia, Stab. Tipografico dei f.lli Visentini,
1892 (Estr. da: Nuovo archivio veneto, t. 3.
pt. 1.)

Domenico Bortolan
**Massimiliano a Vicenza. Note dal libro
1. Provvioni: anno 1509**
Vicenza, Tip. S. Giuseppe, 1889

**Nozze Bortolan-Fiorioli: Episodi di
guerra in Vicenza l'anno 1509 (dalla
Cronaca ms. del Zugliano)**
S.l., s.n., 1889

Bruno Callegher (a cura di)
**Per homeni d'arme stradioti e cerne: la
collezione d'armi antiche del Museo
Bottacin**
Padova, Il Poligrafo, 2002

Elena Filippi
**Una beffa imperiale. Storia e immagini
della battaglia di Vicenza, 1513**
Vicenza, Neri Pozza, 1996

John R. Hale
**Guerra e società nell'Europa del
Rinascimento, 1450-1620**
Roma, Laterza, 1987

Maria Savi Lopez
Bartolomeo d'Alviano
Torino, G. B. Paravia, 1936

Giovanni Mantese
**Vicenza ai tempi della guerra di
Cambrai: un volto nuovo per la città
primogenita**
S.l., s.n., 1978, (Estr. da: Archivio Veneto,
Serie 5., Vol. 101, 1978, pp. 198-215)

Giacomo Milan Massari
**Frammenti del libro 8. di una storia
inedita di Vicenza**
Lodi, Tip. di Claudio Wilmant e figli, 1841

Lionello Puppi
**Bartolomeo D'Alviano e il programma di
riassetto dello Stato di terra nella crisi
di Cambrai**
In: **L'architettura militare veneta del
Cinquecento**
Milano, Electa - Vicenza, Centro
Internazionale di Studi di Architettura
Andrea Palladio, 1988

Lionello Puppi
**Le fortificazioni della città agli inizi del
'500 in: Vicenza Illustrata**
Vicenza, Neri Pozza, 1976

Lionello Puppi
**Nel mito di Venezia: autocoscienza
urbana e costruzione delle immagini**
Saggi di lettura
Venezia, Il Cardo, 1994

Bartolomeo Scola
**Di Basilio Dalla Scola soldato
bombardiero architetto ed ingegnere
militare: studi e documenti**
Vicenza, Tip. S. Giuseppe di G. Rumor,
1888